

2° FORUM INTERNAZIONALE DELLE POLIZIE LOCALI

Sicurezza e Cooperazione in Europa - Prospettive di riforma, compiti e ruoli
Riva del Garda, 25-27 maggio

26/05/2009

SICUREZZA IN CITTA'

IL 75% DEI VIGILI URBANI PRESIDIA LE STRADE
12 AGENTI, 17 AUSILIARI E 4 PATTUGLIE OGNI 10.000 ABITANTI
5,7 AUTOVELOX E 2,6 ETILOMETRI OGNI 100.000 AUTO

A Riva del Garda la seconda giornata
del Forum Internazionale delle Polizie locali organizzato da ACI

**Gelpi: "Le multe sulle strade devono incrementare la sicurezza e non le entrate locali.
Vanno rinnovate le dotazioni dei Comandi, soprattutto nei centri minori:
il 44,6% dispone di almeno un autovelox e solo il 7% è dotato di un etilometro"**

La Polizia locale svolge un ruolo fondamentale in città per la prevenzione degli incidenti stradali. Secondo il Rapporto presentato oggi dalla Fondazione ACI "Filippo Caracciolo" al Forum Internazionale delle Polizie locali, **in Italia ogni 10.000 abitanti si contano 12 vigili urbani, 17 ausiliari del traffico e 4 pattuglie.**

In città si verifica il maggior numero di incidenti stradali (3 su 4), e per contrastare il fenomeno **sulle strade urbane c'è il 75% degli operatori** delle Polizie locali, con punte vicine al 100% a **Torino** e in altri 13 capoluoghi di provincia. Situazione diversa in 9 città, tra cui **Venezia**, dove meno di 1 vigile su 2 è impiegato nel controllo della mobilità.

Lo studio mette in luce significative differenze sul territorio. Una riguarda il numero delle **pattuglie** sulle strade, che si ripercuote sulla sicurezza urbana (a **Cagliari** 95 veicoli ogni 100.000 abitanti; a **Foggia** meno di 6) e sull'operatività degli stessi operatori (a **Catania** c'è un'auto di servizio ogni 32 agenti mentre a **Piacenza** il rapporto è quasi unitario).

C'è una sproporzione anche per gli strumenti di prevenzione degli incidenti come **autovelox** ed **etilometri**. A **Rieti** e a **Firenze** ci sono più di 10 misuratori elettronici di velocità ogni 100.000 auto circolanti, mentre a **Perugia** e **Reggio Calabria** il dato è inferiore a 1. Nelle regioni più interessate al fenomeno della guida in stato di ebbrezza, **Cremona, Treviso, Sondrio, Como** e **Bergamo** hanno un numero di etilometri superiore alla media nazionale di 2,69 ogni centomila auto. **Padova, Rimini, Verona** e **Milano** sono sotto la media. Tutti i Comandi di Polizia locale stanno comunque potenziando le proprie dotazioni, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

"Il presidio delle Polizie locali sul territorio – ha dichiarato il **presidente dell'ACI, Enrico Gelpi** – è uno strumento fondamentale di prevenzione delle infrazioni. L'attività sanzionatoria deve quindi essere orientata ad incrementare gli **standard di sicurezza della circolazione** e non le **entrate economiche locali**. In quest'ottica devono rinnovarsi le dotazioni dei Comandi, soprattutto dei Comuni più piccoli. Il 44,6% di questi, infatti, dispone di almeno un autovelox, ma **solo il 7% è dotato di un etilometro**. Non va perduta l'occasione della **Legge Quadro sulla Riforma delle Polizie locali**, al vaglio del Parlamento, per rendere la loro attività sempre più corrispondente alle aspettative dei cittadini, attraverso una costante formazione e una più avanzata specializzazione".

Il rapporto della Fondazione Caracciolo fotografa l'atteggiamento degli automobilisti di fronte alle sanzioni ricevute: **il 60% delle multe viene pagato** secondo i termini previsti, entro 60 giorni dalla contestazione; **il 3,5% è oggetto di ricorso** e il 36,5% viene recuperato dai Comuni con lunghe trafale amministrative. A **Pavia** il 96% delle sanzioni è saldato entro i 60 giorni; a **Catanzaro** meno di una su 10. Si ricorre a giudici di pace e Prefetti per il 15% delle multe a **Reggio Calabria** e meno dell'1% a **Trento, Bolzano, Cremona, Lodi** e **Vercelli**.